

COMUNE DI SORISO

Provincia di Novara

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 12 DEL 29 LUGLIO 2014

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE DELLA TASSA SUI RIFIUTI "TARI" ANNO 2014.

L'anno duemilaquattordici, addì ventinove del mese di luglio, alle ore 19,00, nella sala delle adunanze, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica ordinaria, in prima convocazione.

Viene accertata, a seguito di appello fatto dal Segretario Comunale verbalizzante, dott.ssa Elisabetta Ferrara, la presenza in aula del Sindaco e dei Consiglieri:

	PRESENTE	ASSENTE	
Cavagnino Augusto - Sindaco	X		
Mongini Massimo	X		
Monti Felice	X		
Romanati Gino	X		
Massara Valentino	X		
Bertuzzi Marco		X	
Ravizza Michele	X		
Pettinaroli Franca	X		
Farinello Bianca Gianpaola	X		
Chiarinotti Mario	X		

Constatato il numero legale, il Sindaco, dott. Augusto Cavagnino, in qualità di Presidente, dichiara aperta la seduta e passa alla trattazione di cui all'oggetto.

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE DELLA TASSA SUI RIFIUTI "TARF" ANNO 2014.

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, T.U.E.L. 267/2000 il Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

Soriso, 29/7/2014

Il Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria
(f.to Piera Cavallotti)

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, T.U.E.L. 267/2000 il Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità finanziaria.

Soriso, 29/7/2014

Il Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria
(f.to Piera Cavallotti)

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO

che con i commi dal 639 al 704 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014), è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC), con decorrenza dal 1 gennaio 2014, basata su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;

che la IUC (Imposta Unica Comunale) è composta da :

- IMU (imposta municipale propria)

componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali

- TASI (tributo servizi indivisibili)

componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali

- TARI (tributo servizio rifiuti)

componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

DATO ATTO che, ai sensi del comma 683, il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia, e le aliquote della TASI, in conformità con i servizi e i costi individuati ai sensi della lettera *b*), numero 2), del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili.

CONSIDERATO che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione ;

VISTO il Regolamento per la disciplina della tassa sui rifiuti "TARI", approvato con deliberazione di consiglio comunale n. 11 in data odierna;

VISTO il piano finanziario per l'esercizio 2014 redatto dall'Ente gestore Consorzio gestione rifiuti medio novarese, comunicato con nota prot. n. 4500 del 13/12/2013, integrato con i costi di diretta competenza del Comune ed allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO che il piano finanziario è stato redatto secondo le indicazioni e i criteri previsti dal D.P.R. 158/1999;

RITENUTO, pertanto, di approvare detto piano finanziario per l'esercizio 2014 che prevede per il Comune di Soriso un costo complessivo del servizio, comprensivo anche delle attività di gestione, accertamento e riscossione del tributo, pari a € 65072,77;

VISTO il Decreto ministeriale 29 aprile 2014, il quale prevede che il termine per la deliberazio-

ne del bilancio di previsione per l'anno 2014 da parte degli enti locali e' differito al 31 luglio 2014;

ACQUISITI sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, i pareri favorevoli di regolarità tecnica e finanziaria del Responsabile del servizio competente e del Responsabile del Servizio Finanziario;

ACQUISITO altresì, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b, del D.Lgs 267/2000, come modificato dall'art. 3, comma 2-bis, del D.L. 174/2012, il parere dell'organo di revisione economico-finanziaria;

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

VISTO lo Statuto comunale;

Con nove voti a favore su nove presenti e votanti, espressi per alzata di mano,

DELIBERA

- 1) Di approvare l'allegato piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani anno 2014 redatto dal soggetto gestore e integrato con i costi di diretta competenza del Comune, allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale.
- 2) Di approvare le tariffe della tassa sui rifiuti "TARI" anno 2014, come risultanti da prospetto allegato.
- 3) Di dare atto che le tariffe approvate con il presente atto deliberativo hanno effetto dal 1° gennaio 2014, data di istituzione l'Imposta Unica Comunale (IUC) di cui la Tari è componente.
- 4) Di inviare la presente deliberazione tariffaria, relativa alla tassa sui rifiuti "TARI", al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione.

Quindi, su proposta del Sindaco

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con nove voti a favore su nove presenti e votanti, espressi per alzata di mano,

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del T.U.E.L. n. 267 del 18.08.2000.

PIANO FINANZIARIO

TARI 2014

1 - Premessa

Il presente documento riporta gli elementi caratteristici del Piano Finanziario TARI “tassa sui rifiuti” anno 2014, componente della I.U.C., istituita con i commi dal 639 al 704 dell’articolo 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 e destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell’utilizzatore.

Il comma 651 della legge richiamata prevede che il Comune, nella commisurazione della tariffa, possa tener conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158. In alternativa ai criteri di cui al comma 651, è previsto che il Comune possa commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti. nel rispetto del principio «chi inquina paga», sancito dall’articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008.

2 - Gli obiettivi di fondo dell’amministrazione comunale

Il piano finanziario costituisce lo strumento attraverso il quale i comuni definiscono la propria strategia di gestione dei rifiuti urbani. È quindi necessario partire dagli obiettivi che il Comune di Soriso si pone.

- Obiettivo d’igiene urbana

Lo spazzamento delle strade e piazze, pulizia delle cunette e griglie, rimozione dei rifiuti dalle strade, nonché lo svuotamento dei cestini nel territorio comunale viene effettuato dal comune con proprio personale, con frequenza settimanale, e con l’impiego di un motocarro in dotazione. Il costo interno all’amministrazione è pertanto rappresentato dal costo del personale addetto a tale servizio in relazione all’impegno percentuale di tempo dedicato al servizio (30%). L’obiettivo è di migliorare il livello di pulizia delle strade e del contesto urbano in generale.

- Obiettivo di riduzione della produzione di RSU

L’obiettivo di riduzione della produzione di RSU si dovrà raggiungere attraverso una campagna di sensibilizzazione rivolta a tutti i cittadini per una maggiore differenziazione dei rifiuti. Il raggiungimento di tale obiettivo, oltre alla riduzione complessiva del rifiuto prodotto dall’intera comunità, consentirà all’amministrazione di attuare una più equa applicazione della tassazione.

- Obiettivo di gestione del ciclo dei servizi concernenti i RSU indifferenziati

Obiettivo per quanto riguarda il ciclo dei rifiuti indifferenziati è di ridurre la quantità di prodotto indifferenziato da raccogliere, per il quale si devono sostenere costi sempre maggiori nel servizio di trasporto e smaltimento, e di incrementare la quantità da differenziare e conferire alla piazzola ecologica

a) Modalità di raccolta trasporto smaltimento rifiuti indifferenziati.

La raccolta indifferenziata è realizzata mediante servizio porta a porta.

Il servizio di raccolta – trasporto e smaltimento dei rifiuti indifferenziati è gestito dal Consorzio Medio Novarese, il quale opera mediante appalto a terzi.

- Obiettivi di gestione del ciclo della raccolta differenziata

a) Raccolta differenziata

La raccolta differenziata viene realizzata attraverso:

- raccolta domiciliare differenziata per vetro, plastica, lattine, carta, umido;
- conferimento rifiuti ingombranti e rifiuti derivanti da sfalci e potature (verde) presso l'isola ecologica intercomunale situata nel Comune di Gargallo

b) Trattamento e riciclo dei materiali raccolti

Tutti i materiali della raccolta differenziata (ferro, alluminio, carta, plastica, vetro, verde, umido ecc) sono conferiti ad aziende specializzate che provvedono al recupero degli stessi.

Obiettivo economico

L'obiettivo economico stabilito dalla normativa vigente per l'anno 2014, che pertanto l'Amministrazione Comunale è tenuta a rispettare, è il seguente :

copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi dello smaltimento dei rifiuti nelle discariche, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformita' alla normativa vigente.

Obiettivo sociale

Il Comune, secondo i propri programmi d'intervento socio – assistenziali e la disponibilità finanziaria, potrà accordare a soggetti che si trovano in condizione di grave disagio sociale ed economico, una riduzione/esenzione della tariffa.

3 - Relazione al piano finanziario

La norma sopra citata demanda la modalità applicativa del nuovo tributo ad apposito regolamento, che il consiglio comunale dovrà adottare, ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, concernente tra l'altro:

- a) i criteri di determinazione delle tariffe;
- b) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
- c) la disciplina delle riduzioni tariffarie;
- d) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni;
- e) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettiva difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;
- f) i termini di presentazione della dichiarazione e di versamento del tributo.

La redazione del piano finanziario, prevista dal comma 683 della citata legge 147/2013, è necessaria per la determinazione del costo del servizio da coprire con il gettito della tariffa che sarà determinata, per il Comune di Soriso, con il metodo normalizzato, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158.

La gestione dei rifiuti solidi urbani è tipicamente definita come la raccolta, il trasporto, il recupero e lo smaltimento dei rifiuti sia in discarica che presso gli impianti di smaltimento.

Il servizio di gestione dei rifiuti è affidato al Consorzio Gestione Rifiuti Medio Novarese sia per quanto riguarda la raccolta che per quanto concerne lo smaltimento. Analogamente, il personale utilizzato nelle varie fasi operative non è personale dipendente del Comune, ma delle Società che gestiscono il servizio.

La tabella seguente riporta il dettaglio delle modalità e della frequenza delle attività previste nel Comune di Soriso nella gestione del ciclo RSU gestite dal Consorzio Medio Novarese.

Flusso di raccolta	Frequenza	Modalità attuazione
Raccolta Indifferenziata	settimanale	raccolta domiciliare
Vetro	settimanale	raccolta domiciliare
Carta e Cartone	settimanale	raccolta domiciliare
Imballaggi in plastica	quindicinale	raccolta domiciliare
Lattine	quindicinale	raccolta domiciliare
Rifiuti organici (umido)	bisettimanale	raccolta domiciliare
Farmaci scaduti	mensile	Bidoni
Pile esauste	mensile	Bidoni
Rottami ferrosi		conferimento presso piattaforma ecologica
Legno		conferimento presso piattaforma ecologica
Verde – Rifiuti biodegradabili		conferimento presso isola ecologica
Apparecchiature contenenti clorofluorocarburi		conferimento presso piattaforma ecologica
Batterie e accumulatori		conferimento presso piattaforma ecologica
Apparecchiature elettriche ed elettroniche		conferimento presso piattaforma ecologica
Inerti		conferimento presso piattaforma ecologica
Abiti		conferimento presso ecopunti
Oli esausti		conferimento presso ecopunti

Tabella delle quantità di rifiuti raccolti nel periodo Gennaio 2013 – Dicembre 2013

INDIFFERENZIATO IN DISCARICA	60.290
INGOMBRANTI IN DISCARICA	34.606
TOTALE IN DISCARICA	94.896
ORGANICO	55.300
VERDE	58.040
CARTA	25.810
VETRO	24.470
LATTINE	2.960
FERRO	4.013
PLASTICA	14.290
TESSILI	893
PILE	80
FARMACI	112
INERTI	20.363
OLI E GRASSI COMMESTIBILI	140
RAEE	6.211
RT	286.883
RD	189.758
%RD	66,14

Con il modello gestionale ed organizzativo operativo nel corso dell'anno 2013 il Comune di Soriso è stato in grado di raccogliere in modo differenziato 189.758 Kg di rifiuti, pari al 66,14 % del totale.

La restante parte dei rifiuti prodotti, pari al 33,86% del totale di 286.883 Kg è stata smaltita in modo indifferenziato.

3. Il programma degli interventi

Gli interventi previsti per l'anno 2014 riguardano, come già evidenziato lo scorso anno, la riduzione della produzione di RSU che si dovrà raggiungere attraverso la continua la campagna di sensibilizzazione rivolta a tutti i cittadini per una maggiore differenziazione dei rifiuti (separazione carta, vetro, ecc). Il raggiungimento di tale obiettivo, oltre alla riduzione complessiva del rifiuto prodotto dall'intera comunità, consentirà all'amministrazione una riduzione dei costi e permetterà di attuare una più equa applicazione della tassazione.

4. Analisi dei costi relativi al servizio e piano finanziario

Dopo aver descritto il modello gestionale ed organizzativo adottato dall'Ente sono stati valutati analiticamente i costi di gestione del servizio da coprire con la tariffa calcolata con metodo normalizzato. Si precisa che il Piano Finanziario è stato elaborato utilizzando i dati forniti dal Consorzio Gestione Rifiuti Medio Novarese. Ai costi indicati dal Consorzio sono stati aggiunti quelli di esclusiva competenza del Comune (costi del servizio di spazzamento, costi del personale ecc.)

Per una corretta valutazione dei costi bisogna tener conto di due aspetti:

- la qualità del servizio che si intende fornire alla comunità
- l'obbligo di assicurare l'integrale copertura dei costi

I costi così valutati sono classificati, aggregati ed indicati nel presente Piano Finanziario secondo le categorie di cui all'allegato I del metodo normalizzato.

La struttura dei costi è articolata nelle seguenti macrocategorie:

CG = Costi operativi di gestione

CC = Costi comuni

CK = Costo d'uso del capitale

ciascuna delle quali è a sua volta suddivisa in una o più categorie.

COSTI DI GESTIONE (CG)

Sono i costi relativi al servizio di raccolta, trasporto e trattamento oggetto del servizio di igiene urbana; possono esser divisi in:

Costi di gestione dei servizi afferenti la raccolta indifferenziata

CGIND = CSL + CRT + CTS + AC

dove

CSL = costo di spazzamento (pulizia strade, raccolta rifiuti esterni)

CRT = costi di raccolta e trasporto

CTS = costi di trattamento e smaltimento (discarica o impianto di trattamento rifiuto indifferenziato)

AC = altri costi

CRT - COSTI RACCOLTA E TRASPORTO RIFIUTI	€ 4.012,18
CSL - COSTI SPAZZAMENTO STRADE E PIAZZE PUBBLICHE (pari al 20% del costo del personale addetto al servizio)	€ 1.355,36
CTS - COSTI TRATTAMENTO E SMALTIMENTO RIFIUTI	€ 11.595,10
AC - ALTRI COSTI	€

Costi di gestione della raccolta differenziata

CGD = CRD + CTR

dove

CRD = costi raccolta differenziata

CTR = costi di trattamento e riciclo

CRD - COSTI DI RACCOLTA DIFFERENZIATA PER MATERIALE	€ 8.814,78
CTR - COSTI DI TRATTAMENTO E RICICLO (al netto delle entrate da recupero)	€ 6.594,49

COSTI COMUNI

Importi riferibili ai servizi non direttamente attinenti all'esecuzione della raccolta dei rifiuti;

CC = CARC + CGG + CCD

dove

CARC = costi amministrativi e di accertamento, riscossione e contenzioso

CGG = costi generali di gestione

CCD = costi comuni diversi 6.3 Costo d'uso del Capitale (CK)

CARC = COSTI AMMINISTRATIVI E DI ACCERTAMENTO, RISCOSSIONE E CONTENZIOSO (comprende l'8% del costo del personale addetto al servizio)	€ 4.204,07
CGG = COSTI GENERALI DI GESTIONE (comprende l'80% del costo del personale addetto al servizio spazzamento strade)	€ 20.199,85
CCD = COSTI COMUNI DIVERSI (al netto del contributo MIUR)	€ 6.048,72

COSTI D'USO DEL CAPITALE (CK)

Il metodo normalizzato richiede, infine, di calcolare il costo d'uso del capitale (CK), ricavato in funzione degli ammortamenti (AMM), accantonamenti (ACC) e remunerazione del capitale investito; tale costo è stato quantificato, in base ai conteggi effettuati dalla ditta che gestisce il servizio, pari a € 3.114,49.

CC - COSTI COMUNI

	Materie di consumo e merci	Servizi	Godimento beni di terzi	Personale	Altri costi	TOTALE
CARC – Costi amm.vi accert., riscoss. e cont.						
Accertamento, riscossione e contenzioso	€ 200,00	€ 175,00		€ 3.829,07		€ 4.204,07
Attività 2						€ -
Totale CARC	€ 200,00	€ 175,00	€ -	€ 3.829,07	€ -	€ 4.204,07
CGG - Costi Generali di Gestione						
ATI - RISORSE - ITALEUR		€ 14.416,99				€ 14.416,99
Attività 2						€ -
Quota di personale CG				€ 5.782,86		€ 5.782,86
Totale CGG	€ -	€ 14.416,99	€ -	€ 5.782,86	€ -	€ 20.199,85
CCD - Costi Comuni Diversi						
GESTIONE CENTRO DI RACCOLTA		€ 5.986,67				€ 5.986,67
Fornitura secchielli	€ 227,00					€ 227,00
Fondo rischi crediti						€ -
Crediti inesigibili al netto fondo rischi crediti						€ -
Contributo Miur (a dedurre)					-€ 164,95	-€ 164,95
Recupero evasione (a dedurre)						€ -
Totale CCD					€ 227,00	€ 5.986,67
Totale CC	€ 427,00	€ 20.578,66	€ -	€ 9.611,93	-€ 164,95	€ 30.452,64

CK - COSTI D'USO DEL CAPITALE

AMMn – Ammortamenti per l'anno di riferimento	
Ammortamento impianti	
Ammortamento mezzi e attrezzature	
Ammortamento hardware e software	
Ammortamento start up nuove attività	
Ammortamento beni materiali	
Ammortamento immobili	
Altri ammortamenti	
Totale	€ -

ACCn – Accantonamenti per l'anno di riferimento	
Accantonamento per minori entrate per riduzioni di tariffa	
Accantonamento per agevolazione legata al recupero	
Accantonamento per inesigibili	
Totale	€ -

Rn - Remunerazione del capitale investito per l'anno di riferimento	
A - Investimenti per l'anno di riferimento	
Compattatori	
Automezzi	
Contenitori	
Piattaforma	
Immobili	
Hardware	
Altro	
Altro	
Totale A	€ -
B – Cespiti in ammortamento per l'anno di riferimento (valore residuo)	
Compattatori	
Automezzi	
Contenitori	
Piattaforma	
Immobili	
Hardware	
Altro	
Altro	
Totale B	€ -
Capitale netto investito (A+B)	
Tasso di rendimento rn	
Rendimento del capitale (A+B) x rn	€ -
Totale CK	€ 3.114,49

PARTE FISSA E PARTE VARIABILE

Stabiliti i costi di gestione del servizio di igiene urbana, il passaggio successivo è l'individuazione della natura di tali valori:

a) fissi : CSL + CARC + CGG + CCD + AC + CK

b) variabili : CRT + CTS + CRD + CTR

La **parte fissa** della tariffa è destinata alla copertura delle componenti essenziali del servizio, la **parte variabile** è correlata alla effettiva produzione di rifiuto.

Prospetto riassuntivo	
CG - Costi operativi di Gestione	€ 31.505,64
CC - Costi comuni	€ 30.452,64
CK - Costi d'uso del capitale	€ 3.114,49
Minori entrate per riduzioni	
Agevolazioni	€ 1.926,79
Contributo Comune per agevolazioni	-€ 1.926,79
Totale costi	€ 65.072,77

Riduzione RD ut. Domestiche	€ -
-----------------------------	-----

RIPARTIZIONE COSTI FISSI E VARIABILI

COSTI VARIABILI	
CRT - Costi raccolta e trasporto RSU	€ 4.012,18
CTS - Costi di Trattamento e Smaltimento RSU	€ 11.595,10
CRD - Costi di Raccolta Differenziata per materiale	€ 8.814,78
CTR - Costi di trattamenti e riciclo	€ 5.728,22
Riduzioni parte variabile	
Totale	€ 30.150,28

COSTI FISSI	
CSL - Costi Spazz. e Lavaggio strade e aree pubbl.	€ 1.355,36
CARC - Costi Amm. di accertam., riscoss. e cont.	€ 4.204,07
CGG - Costi Generali di Gestione	€ 20.199,85
CCD - Costi Comuni Diversi	€ 6.048,72
AC - Altri Costi	€ -
Riduzioni parte fissa	
Totale parziale	€ 31.808,00
CK - Costi d'uso del capitale	€ 3.114,49
Totale	€ 34.922,49

Totale fissi + variabili € 65.072,77
verificato

Le riduzioni tariffarie previste dal regolamento comunale riguardano le abitazioni tenute a disposizione per uso stagionale o altro uso limitato e discontinuo per le quali è stato previsto un abbattimento del 10% in ragione della minore attitudine a fruire del servizio pubblico. Per assicurare l'integrale copertura dei costi, è stato corretto il numero dei nuclei per il calcolo della parte fissa della tariffa e la superficie per il calcolo della parte variabile della tariffa .

Le agevolazione previste dal regolamento comunale, e non rientranti nelle ipotesi previste ai commi 15.16 e 18 dell'art. 14, d.l. 201/2011, non essendo correlate a una minore produzione di rifiuti, non sono state inserite nel Piano Finanziario ma dovranno essere iscritte nel bilancio comunale come autorizzazioni di spesa e la relativa copertura dovrà essere assicurata da risorse diverse dai proventi del tributo.

5 - DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE

I costi indicati nel Piano Finanziario devono essere ripartiti tra gli utenti, in conformità alle regole contenute nel metodo normalizzato, mediante la determinazione di tariffe da applicare ai parametri imponibili (superficie, numero degli occupanti).

RIPARTIZIONE TARIFFA DOMESTICA E NON DOMESTICA

QUANTITA' TOTALE DI RIFIUTI PRODOTTI

Totale rifiuti prodotti (Kg)

242.382,00

RIPARTIZIONE UTENZE TRA DOMESTICHE E NON DOMESTICHE

Utenze domestiche

380

Utenze non domestiche

48

TOTALE UTENZE

428

RIPARTIZIONE SUPERFICI TRA DOMESTICHE E NON DOMESTICHE

Superfici utenze domestiche

69.783,24

Superfici utenze non domestiche (somma tabella sottostante)

9.917,18

TOTALE SUPERFICI

79.700,42

% Calcolata	% Corretta
88,79	0,00
11,21	0,00
100,00	

87,56 %

12,44 %

100,00 %

Ripartizione Costi fissi tra utenze domestiche e non domestiche

L'incidenza dei costi fissi domestici sul totale dei costi viene calcolata in base al rapporto utenti domestici sul totale degli utenti

	Importo	% Calcolata	% Corretta
TOTALE COSTI FISSI (in base a % N.Ut)	34.922,49		
Costi fissi attribuiti alle utenze domestiche	31.005,95	88,79	0,00
Costi fissi attribuiti alle utenze non domestiche	3.834,95	11,21	0,00

INCIDENZA DATI TARIFFA DOMESTICA E NON DOMESTICA SUL TOTALE

Calcolo della quantità stimata di rifiuti non domestici

Il punto di partenza del calcolo della tariffa col metodo normalizzato impone di calcolare con metodo stimato alcuni rapporti tra dati riferiti alle utenze domestiche e dati riferiti alle utenze non domestiche rispetto a dati totali

Attraverso l'utilizzo delle superfici adattata secondo il coefficiente di produzione di rifiuti al mq per le attività produttive Kc, si dovrà risalire al totale di produzione di rifiuti delle utenze non domestiche.

Una volta ottenuto tale dato, si dovrà rapportare tale dato al totale dei rifiuti prodotti e si otterrà quindi l'incidenza dei rifiuti non domestici sul totale di rifiuti prodotti.

Si è previsto un abbattimento del 20% dei coefficienti kc e kd relativi alle attività n. 16 e n 17 in quanto, in rapporto alla situazione oggettiva del comune, risultano essere eccessivi

MIN	x
MAX	
Ps(%)	

	ATTIVITA' PRODUTTIVE	gg	Kd min.	Kd max.	kd prop.	kd	tot.superf.	sup.corretta
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	365	2,60	4,20	2,60		3.162	8.221,20
2	Campeggi, distributori carburanti	365	5,51	6,55	5,51		114	628,14
3	Stabilimenti balneari	365	3,11	5,20	3,11			0,00
4	Esposizioni, autosaloni	365	2,50	3,55	2,50			0,00
5	Alberghi con ristorante	365	8,79	10,93	8,79			0,00
6	Alberghi senza ristorante	365	6,55	7,49	6,55		533	3.491,15
7	Case di cura e riposo	365	7,82	8,19	7,82			0,00
8	Uffici, agenzie, studi professionali	365	8,21	9,30	8,21		444	3.646,72
9	Banche ed istituti di credito	365	4,50	4,78	4,50		59	265,50
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferran	365	7,11	9,12	7,11			0,00
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	365	8,80	12,45	8,80		155	1.364,00
12	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabb	365	5,90	8,50	5,90		1.003	5.917,70
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	365	7,55	9,48	7,55			0,00
14	Attività industriali con capannoni di produzione	365	3,50	7,50	3,50		974	3.409,00
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	365	4,50	8,92	4,50		2.204	9.918,00
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	365	39,67	60,88	39,67	31,73	823	26.113,79
17	Bar, caffè, pasticceria	365	29,82	51,47	29,82	23,85	398	9.492,30
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formagg	365	14,43	19,55	14,43		48	692,64
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	365	12,59	21,41	12,59			0,00
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	365	49,72	85,60	49,72			0,00
21	Discoteche, night club	365	8,56	13,45	8,56			0,00
sc1	eventuale sub-categoria 1	365			0,00			0,00
sc2	eventuale sub-categoria 2	365			0,00			0,00
sc3	eventuale sub-categoria 3	365			0,00			0,00
sc4	eventuale sub-categoria 4	365			0,00			0,00
sc5	eventuale sub-categoria 5	365			0,00			0,00
g1	Utenze giornaliere: Banchi di mercato beni durevoli	0	13,35	21,87	13,35			0,00
g2	Utenze giornaliere: Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, p	0	59,51	91,32	59,51			0,00
g3	Utenze giornaliere: Bar, caffè, pasticceria	0	44,73	77,21	44,73			0,00
g4	Utenze giornaliere: Banchi di mercato generi alimentari	0	43,05	85,17	43,05			0,00
							9.917	73.160,14

Aumento utenze giornaliere (<=100%) 50,00

quindi Irnd (incidenza rifiuti non domestici) risulta essere di:

Irnd=Sommatoria Stot*Kc/Qtot.rifiuti*100		% calcolata	% corretta
73.160,14	/ 242.382,00 *	100	30,18

Ripartizione QTA rifiuti prodotti tra utenze domestiche e utenze non domestiche

TOTALE RIFIUTI PRODOTTI (Kg)	242.382,00
QTA rifiuti NON domestici (Kg)	73.160,14
QTA rifiuti domestici (Kg)	169.221,86

Ripartizione Costi variabili tra utenze domestiche e non domestiche

L'incidenza dei costi variabili domestici sul totale dei costi viene calcolata in base alla stessa percentuale rilevata nel calcolo dell'incidenza dei costi in base alle quantità di rifiuti

TOTALE COSTI VARIABILI (in base a %Rifiuti)

30.150,28

Costi variabili attribuiti alle utenze domestiche

21.049,77	69,82	0,00
-----------	-------	------

Costi variabili attribuiti alle utenze NON domestiche

9.100,51	30,18	0,00
----------	-------	------

Utenze Domestiche

Le utenze domestiche, costituite dalle abitazioni familiari, sono suddivise in sei categorie, in relazione al numero degli occupanti:

n	superficie totale delle utenze con n. componenti del nucleo familiare	numero delle utenze con n. componenti del nucleo familiare
1	15131	95
2	22655	120
3	17125	88
4	11312	55
5	2724	15
6 o più	836	7
Totale	69783	380

La determinazione delle tariffe relative alle utenze domestiche si fonda su coefficienti Ka (per la parte fissa) e Kb (per la parte variabile) il cui valore dipende dalle dimensioni del Comune e dalla collocazione geografica. I coefficienti Ka sono individuati in misura fissa in ragione della popolazione e dell'ubicazione (< 5.000 abitanti Nord) ; il parametro Kb è invece proposto in range delimitati all'interno di valori minimi e massimi. Per la determinazione del valore Kb si è utilizzato un valore pari al 85% del range minimo-massimo per le utenze fino a 4 componenti e pari al 60% del range minimo-massimo per le utenze con numero di componenti il nucleo familiare superiore a 4; questo con l'intento, nell'ambito di una generale politica di sostegno alle famiglie, di agevolare i nuclei familiari numerosi.

Le superfici sono state inoltre rideterminate al netto delle riduzioni di tariffa.

comp.n.f.	Numero nuclei totali	Numero nuclei corretti	Superficie totale	Superficie corretta
1	95	93,50	15.131	14.742,46
2	120	117,10	22.655	22.116,27
3	88	86,70	17.125	16.914,54
4	55	54,70	11.399	11.265,75
5	15	14,90	2.724	2.704,78
6 e magg	7	7,00	1.161	835,84
	380	373,90	70.195	68.579,64

Nota: valorizzare la colonna superficie occupata per applicare la riduzione sulla parte fissa, valorizzare la colonna Numero nuclei per applicare la riduzione sulla parte variabile

Descrizione riduzione	% Rid.	Nuclei con 1 componente		Nuclei con 2 componenti		Nuclei con 3 componenti		Nuclei con 4 componenti		Nuclei con 5 componenti		Nuclei con 6 o + comp.	
		Superficie occupata (p.fissa)	Numero nuclei (p.variab.)										
Unico occupante	0,00%												
Abitazioni per uso stagionale o altro uso non continuativo	10,00%	3.886	15	5.387	26	2.101	13	467	3	195	1		
Abitazioni occupate da soggetti con dimora per più di 6 mesi all'estero	0,00%												
Compostaggio	10,00%				3								

Le tariffe relative alla quota fissa delle utenze domestiche, espresse in €/mq e da applicare alla superficie imponibile, sono differenziate in relazione al numero dei componenti del nucleo familiare.

Le superfici imponibili sono state adattate con l'applicazione del coefficiente Ka che tiene conto della reale distribuzione delle superfici degli immobili in funzione del numero di componenti del nucleo familiare.

TARIFFE UTENZE DOMESTICHE - PARTE FISSA

Ctuf: € 31.005,95 totale costi fissi attribuibili alle utenze domestiche

						TFd		
n	Ka	Stot(n)	Ka.Stot(n)	Quf	Quf.Ka(n)	Gettito		
1	0,84	14742	12.383,28	0,444	0,37295	€	5.498,06	
2	0,98	22116	21.673,68	0,444	0,43511	€	9.622,91	
3	1,08	16915	18.268,20	0,444	0,47951	€	8.110,91	
4	1,16	11266	13.068,56	0,444	0,51503	€	5.802,32	
5	1,24	2705	3.354,20	0,444	0,55055	€	1.489,23	
6 o più	1,30	836	1.086,80	0,444	0,57719	€	482,53	
Totale		68.580,00	69.834,72			€	31.005,95	

Verificato

Ka coefficiente di adattamento

Stot(n) superficie totale delle utenze con n. componenti del nucleo familiare

Quf quota fissa unitaria per unità di superficie data dal rapporto tra il totale dei costi fissi attribuiti alle utenze domestiche e la superficie totale corretta con il coefficiente ka(n)

TFd quota fissa espressa in €/mq da applicare alla superficie imponibile

Le tariffe relative alla quota variabile delle utenze domestiche non si rapportano alla superficie, ma sono espresse in cifra fissa e differenziate in relazione al numero dei componenti del nucleo familiare.

E' stato determinato il costo a kg. dei rifiuti attribuibili alle utenze domestiche e, applicando il coefficiente proporzionale di produttività che tiene conto del numero di persone che compongono il nucleo familiare, si è calcolata la quota di produzione di rifiuti per utenza domestica. Dal prodotto dato dal costo per kg per il quantitativo medio di rifiuti prodotti, corretto dal coefficiente di produttività, si è ottenuta la quota variabile di tariffa differenziata per i diversi nuclei famigliari.

TARIFFE UTENZE DOMESTICHE - PARTE VARIABILE

Cvd (€)	€ 21.049,77	totale costi variabili attribuibili alle utenze domestiche
Qtot (kg)	169.221,86	totale rifiuti prodotti attribuibili alle utenze domestiche
Cu (€/kg)	€ 0,1244	costo unitario, dato da Cvd/Qtot
Quv	235,588	quota variabile unitaria di produzione rifiuti data da Qtot/numero totale delle utenze domestiche corretto dal coefficiente Kb

n	Kb min	Kb max	percentuale scelta nel range minimo-massimo	Kb(n)	N(n)	Kb(n).N(n)	Quv	TVd		
								Gettito		
1	0,60	1,00	85%	0,94	93,50	87,89	27,55	€	2.575,631	
2	1,40	1,80	85%	1,74	117,10	203,754	50,99	€	5.971,045	
3	1,80	2,30	85%	2,23	86,70	192,9075	65,20	€	5.653,187	
4	2,20	3,00	85%	2,88	54,70	157,536	84,40	€	4.616,619	
5	2,90	3,60	60%	3,32	14,90	49,468	97,29	€	1.449,668	
6 o più	3,40	4,10	60%	3,82	7,00	26,74	111,95	€	783,620	
Totale									€	21.049,77
										Verificato

Kb coefficiente proporzionale di produttività

N(n) numero totale delle utenze domestiche con n. componenti del nucleo famigliare

Kb(n).N(n) numero totale delle utenze domestiche corretto dal coefficiente Kb

TVd quota variabile espressa in cifra fissa differenziata in relazione al numero dei componenti il nucleo famigliare

Utenze Non Domestiche

Le tariffe relative alla quota fissa delle utenze non domestiche, espresse in €/mq e da applicare alla superficie imponibile, sono differenziate in relazione alla tipologia di attività svolta.

Il totale dei costi fissi attribuibili alle utenze non domestiche è stato rapportato alla superficie totale occupata dalle attività, corretta con il coefficiente Kc che tiene conto della quantità potenziale di produzione di rifiuti connesso alla specifica tipologia di attività, ottenendo la quota fissa unitaria per mq.

La quota fissa per ogni categoria è stata ottenuta applicando alla quota fissa unitaria, come sopra calcolata, il corrispondente coefficiente di potenziale produzione.

Il coefficiente Kc (potenziale di produzione), che doveva essere individuato tra i valori minimi e massimi indicati dal metodo normalizzato, è stato applicato nella misura minima con una ulteriore riduzione pari al 20% per le attività indicate ai numeri 16 e 17.

Come per le utenze domestiche, le superfici sono state inoltre rideterminate al netto delle riduzioni di tariffa.

	ATTIVITA' PRODUTTIVE	tot. superf.	Riduz.1	20,00%	Riduz.2	10,00%	Riduz.3	0,00%	Riduz.4	0,00%	Riduz.5	0,00%	superf. p.fissa	superf. p.var.
			Sup. p.fissa	Sup. p.variab.										
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, it	2.842	90	90									3.144	3.144
2	Campeggi, distributori carburanti	114		80									114	98
3	Stabilimenti balneari	0											0	0
4	Esposizioni, autosaloni	0											0	0
5	Alberghi con ristorante	0											0	0
6	Alberghi senza ristorante	208											533	533
7	Case di cura e riposo	0											0	0
8	Uffici, agenzie, studi professionali	444											444	444
9	Banche ed istituti di credito	59											59	59
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, c	0											0	0
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	155											155	155
12	Attività artigianali tipo botteghe (falegnam	1.003				217							1.003	981
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0											0	0
14	Attività industriali con capannoni di produz	974											974	974
15	Attività artigianali di produzione beni speci	2.204											2.204	2.204
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	823											823	823
17	Bar, caffè, pasticceria	398	205	205									357	357
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, s	48											48	48
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	0											0	0
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	0											0	0
21	Discoteche, night club	0											0	0
sc1	eventuale sub-categoria 1	0											0	0
sc2	eventuale sub-categoria 2	0											0	0
sc3	eventuale sub-categoria 3	0											0	0
sc4	eventuale sub-categoria 4	0											0	0
sc5	eventuale sub-categoria 5	0											0	0
g1	Utenze giornaliere: Banchi di mercato ben	0											0	0
g2	Utenze giornaliere: Ristoranti, trattorie, os	0											0	0
g3	Utenze giornaliere: Bar, caffè, pasticceria	0											0	0
g4	Utenze giornaliere: Banchi di mercato ger	0											0	0
		9.272											9.858	9.820

Descrizione Riduzione 1	uso stagionale o non continuativo - art. 24
Descrizione Riduzione 2	recupero - art. 25

TARIFE UTENZE NON DOMESTICHE - PARTE FISSA

Ctapf 3.916,54 totale costi fissi attribuibili alle utenze non domestiche
 QTnd 9.348,06 superficie totale occupata corretta con il coefficiente Kc
 Qapf 0,41896821 quota fissa unitaria per unità di superficie data dal rapporto tra il totale dei costi fissi attribuiti alle utenze domestiche e la superficie totale corretta con il coefficiente ka(n)

Inserire % di aumento per utenze giornaliere (fino a 100%) 50%

	Attività	Kc min.	Kc max.	percentuale scelta nel range minimo-massimo	Kc	Stot(nd)	Stot(nd).Kc	TF(nd)	Gettito
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,32	0,51	0%	0,320	3.144,00	1006,08	0,134	421,52
2	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,67	0,80	0%	0,670	114,00	76,38	0,281	32,00
3	Stabilimenti balneari	0,38	0,63	0%	0,380	0,00	0,00	0,159	0,00
4	Esposizioni, autosaloni	0,30	0,43	0%	0,300	0,00	0,00	0,126	0,00
5	Alberghi con ristorante	1,07	1,33	0%	1,070	0,00	0,00	0,448	0,00
6	Alberghi senza ristorante	0,80	0,91	0%	0,800	533,00	426,40	0,335	178,65
7	Case di cura e riposo	0,95	1,00	0%	0,950	0,00	0,00	0,398	0,00
8	Uffici, agenzie, studi professionali	1,00	1,13	0%	1,000	444,00	444,00	0,419	186,02
9	Banche ed istituti di credito	0,55	0,58	0%	0,550	59,00	32,45	0,230	13,60
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	0,87	1,11	0%	0,870	0,00	0,00	0,365	0,00
	- idem utenze giornaliere	1,31	1,67	0%	1,305	0,00	0,00	0,547	0,00
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,07	1,52	0%	1,070	155,00	165,85	0,448	69,49
12	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucc.	0,72	1,04	0%	0,720	1.003,00	722,16	0,302	302,56
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,92	1,16	0%	0,920	0,00	0,00	0,385	0,00
14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,43	0,91	0%	0,430	974,00	418,82	0,180	175,47
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	1,09	0%	0,550	2.204,00	1212,20	0,230	507,87
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	4,84	7,42	0%	4,360	823,00	3588,28	1,827	1503,38
	- idem utenze giornaliere	7,26	11,13	0%	7,260	0,00	0,00	3,042	0,00
17	Bar, caffè, pasticceria	3,64	6,28	0%	3,280	357,00	1170,96	1,374	490,60
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,76	2,38	0%	1,760	48,00	84,48	0,737	35,39
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	2,61	0%	1,540	0,00	0,00	0,645	0,00
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6,06	10,44	0%	6,060	0,00	0,00	2,539	0,00
	- idem utenze giornaliere	9,09	15,66	0%	9,090	0,00	0,00	3,808	0,00
21	Discoteche, night-club	1,04	1,64	0%	1,040	0,00	0,00	0,436	0,00
						9.858	9348,06		3.916,54

Le tariffe relative alla quota variabile delle utenze non domestiche, espresse in €/mq e da applicare alla superficie imponibile, sono anch'esse differenziate in relazione alla tipologia di attività svolta.

Il totale dei costi variabili attribuibili alle utenze non domestiche è stato rapportato al totale dei rifiuti prodotti attribuibili alle utenze non domestiche, calcolato applicando alle superfici occupate dalle attività il coefficiente Kd di produzione media ordinaria per mq., ottenendo il costo unitario espresso in €/kg.

La quota variabile per ogni categoria è stata ottenuta applicando al costo unitario, come sopra calcolato, il corrispondente coefficiente di potenziale produzione.

Il coefficiente di produzione Kd (kg/mq. anno), che doveva essere individuato tra i valori minimi e massimi indicati dal metodo normalizzato, è stato applicato nella misura minima con una ulteriore riduzione pari al 20% per le attività indicate ai numeri 16 e 17.

TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE - PARTE VARIABILE

CVnd	9.100,51 totale costi variabili attribuibili alle utenze non domestiche
QTnd	73.160,14 totale rifiuti prodotti attribuibili alle utenze non domestiche
Cu	0,1244 costo unitario, dato da CVnd/QTnd
% aumento utenze giornaliere	50%

	Attività	Kd min.	Kd max.	Ps	Kd	Stot(nd)	Qnd	TV(nd)	Gettito
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	2,60	4,20	0%	2,600	3.144	8.174,40	0,323	1.016,83
2	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	5,51	6,55	0%	5,510	98	539,98	0,685	67,17
3	Stabilimenti balneari	3,11	5,20	0%	3,110	0	0,00	0,387	0,00
4	Esposizioni, autosaloni	2,50	3,55	0%	2,500	0	0,00	0,311	0,00
5	Alberghi con ristorante	8,79	10,93	0%	8,790	0	0,00	1,093	0,00
6	Alberghi senza ristorante	6,55	7,49	0%	6,550	533	3.491,15	0,815	434,27
7	Case di cura e riposo	7,82	8,19	0%	7,820	0	0,00	0,973	0,00
8	Uffici, agenzie, studi professionali	8,21	9,30	0%	8,210	444	3.645,24	1,021	453,44
9	Banche ed istituti di credito	4,50	4,78	0%	4,500	59	265,50	0,560	33,03
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	7,11	9,12	0%	7,110	0	0,00	0,884	0,00
	- idem utenze giornaliere	10,67	13,68	0%	10,665	0	0,00	1,327	0,00
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	8,80	12,45	0%	8,800	155	1.364,00	1,095	169,67
12	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucc.	5,90	8,50	0%	5,900	981	5.787,90	0,734	719,97
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	7,55	9,48	0%	7,550	0	0,00	0,939	0,00
14	Attività industriali con capannoni di produzione	3,50	7,50	0%	3,500	974	3.409,00	0,435	424,05
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	4,50	8,92	0%	4,500	2.204	9.918,00	0,560	1.233,72
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	39,67	60,88	0%	31,730	823	26.113,79	3,947	3.248,34
	- idem utenze giornaliere	59,51	91,32	0%	47,590	0	0,00	5,920	0,00
17	Bar, caffè, pasticceria	29,82	51,47	0%	23,850	357	8.514,45	2,967	1.059,13
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	14,43	19,55	0%	14,430	48	692,64	1,795	86,16
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	12,59	21,41	0%	12,590	0	0,00	1,566	0,00
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	49,72	85,60	0%	49,720	0	0,00	6,185	0,00
	- idem utenze giornaliere	74,58	128,40	0%	74,580	0	0,00	9,277	0,00
21	Discoteche, night-club	8,56	13,45	0%	8,560	0	0,00	1,065	0,00
							71.916,05		8.945,76

Utenze giornaliere

Sono utenze giornaliere quelle che occupano o detengono locali o aree pubbliche o di uso pubblico in modo temporaneo, ossia per periodi inferiori a 183 giorni nel corso dello stesso anno solare.

Il comma 25, richiamato in premessa, prevede che la misura tariffaria per le utenze in questione venga determinata rapportando a giorno la tariffa annuale con una maggiorazione non superiore al 100%.

Si è previsto che le categorie di utenza che possono dar luogo ad occupazioni temporanee siano quelle assimilabili agli esercizi di somministrazione di cui ai n. 16 e 17 dell'elenco attività. La maggiorazione applicabile è stata determinata nella misura del 50%

Piano finanziario gestione Tari							
Entrate				Costi			
	parte fissa	parte variabile	totale		parte fissa	parte variabile	totale
Utenze Domestiche	31.005,95	21.049,78		Costi di gestione			
Totale Utenze Domestiche			52.055,73	Costi Comuni - CC			
Utenze non domestiche							
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	421,51	1.034,37	1.455,88	CARC-Costi amministrativi di accertamento, riscossione e contenzioso	4.204,07	--	
Campeggi, distributori carburanti	32,00	68,33	100,33	CGG-Costi generali di gestione	20.199,85	--	
Stabilimenti balneari	0,00	0,00	0,00	CCD-Costi comuni diversi	6.213,67	--	
Esposizioni, autosaloni	0,00	0,00	0,00	Totale Costi comuni	30.617,59	0,00	30.617,59
Alberghi con ristorante	0,00	0,00	0,00	Costi operativi di gestione - CG			
Alberghi senza ristorante	178,64	441,76	620,41	Costi di gestione ciclo servizi - CGIND			
Case di cura e riposo	0,00	0,00	0,00	CSL - Costi di spazzamento e lavaggio strade	1.355,36	--	
Uffici, agenzie, studi professionali	186,09	461,45	647,54	CRT-Costi di raccolta e trasporto RSU	--	4.012,18	
Banche ed istituti di credito	13,60	33,60	47,19	CTS-Costi di trattamento e smaltimento RSU	--	11.595,10	
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,00	0,00	0,00	AC-Altri costi	0,00	--	
Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	69,48	172,60	242,08	Totale costi ciclo servizi - CGIND	1.355,36	15.607,28	16.962,64
Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	302,56	732,61	1.035,17	Costi di ciclo raccolta differenziata - CGD			
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,00	0,00	0,00	CRD-Costi di raccolta differenziata per materiale	--	8.814,78	
Attività industriali con capannoni di produzione	175,47	431,37	606,84	CTR-Costi di trattamento e riciclo	--	6.594,49	
Attività artigianali di produzione beni specifici	507,86	1.255,00	1.762,86	Totale Costi di ciclo raccolta differenziata - CGD	0,00	15.409,27	15.409,27
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	1.503,35	3.304,38	4.807,73	Totale costi di gestione	31.972,95	31.016,55	62.989,50
Bar, caffè, pasticceria	490,59	1.077,40	1.567,98				
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	35,39	87,65	123,04	Costi d'uso capitale dell'anno - KC			
Plurilicenze alimentari e/o miste	0,00	0,00	0,00	Ammortamenti	3.114,49		
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	0,00	0,00	0,00	Accantonamenti	0,00	--	
Discoteche, night club	0,00	0,00	0,00	Renumerazione capitali	0,00	--	
eventuale sub-categoria 1	0,00	0,00	0,00				
eventuale sub-categoria 2	0,00	0,00	0,00				
eventuale sub-categoria 3	0,00	0,00	0,00	Totale costi d'uso di capitale	3.114,49	0,00	3.114,49
eventuale sub-categoria 4	0,00	0,00	0,00	Quote per istituti scolastici	-164,95	--	
eventuale sub-categoria 5	0,00	0,00	0,00	Contributi differenziata	--	-866,27	
Utenze giornaliere: Banchi di mercato beni durevoli	0,00	0,00	0,00				
Utenze giornaliere: Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	0,00	0,00	0,00				
Utenze giornaliere: Bar, caffè, pasticceria	0,00	0,00	0,00				
Utenze giornaliere: Banchi di mercato generi alimentari	0,00	0,00	0,00				
Totale Utenze non Domestiche	3.916,54	9.100,51	13.017,05	Totale Quote istituti scolastici	-164,95	-866,27	-1.031,22
Totale Entrate	34.922,49	30.150,29	65.072,78	Totale Costi	34.922,49	30.150,28	65.072,77

PERCENTUALE COPERTURA

100,00

Riepilogo Tariffe Utenze domestiche

Componenti nucleo familiare	quota fissa (€/mq/anno)	quota variabile (€/anno)
1	0,373	27,547
2	0,435	50,991
3	0,480	65,204
4	0,515	84,399
5	0,551	97,293
6 o più	0,577	111,946

Riepilogo Tariffe Utenze non domestiche

n.	Attività	quota fissa (€/mq/anno)	quota variabile (€/anno)
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,134	0,329
2	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,281	0,697
3	Stabilimenti balneari	0,159	0,394
4	Esposizioni, autosaloni	0,126	0,316
5	Alberghi con ristorante	0,448	1,112
6	Alberghi senza ristorante	0,335	0,829
7	Case di cura e riposo	0,398	0,990
8	Uffici, agenzie, studi professionali	0,419	1,039
9	Banche ed istituti di credito	0,230	0,569
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	0,365	0,900
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,448	1,114
12	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere	0,302	0,747
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,385	0,955
14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,180	0,443
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,230	0,569
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	1,827	4,015
17	Bar, caffè, pasticceria	1,374	3,018
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	0,737	1,826
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	0,645	1,593
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	2,539	6,291
21	Discoteche, night-club	0,436	1,083

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
(f.to dr. Augusto Cavagnino)

IL SEGRETARIO COMUNALE
(f.to dott.ssa Elisabetta Ferrara)

=====

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dalla data del ai sensi dell'art. 124 del Decreto Legislativo 267/2000.

Soriso li

IL SEGRETARIO COMUNALE
(f.to dott.ssa Elisabetta Ferrara)

=====

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Soriso li

IL SEGRETARIO COMUNALE
(f.to dott.ssa Elisabetta Ferrara)

=====

Per copia conforme all'originale.

Soriso li,

IL SEGRETARIO COMUNALE
(dott.ssa Elisabetta Ferrara)